

SENTENZA A FAVORE DELLA BATTAGLIA PATROCINATA DALLA GILDA UNAMS DI LATINA CIRCA I TAGLI ALLE ORE E POSTI DI SOSTEGNO

Con l'Accoglimento della sentenza di sospensiva del TAR LAZIO di giovedì scorso, finalmente si è fatta giustizia sull'iniquo trattamento arrecato agli alunni diversamente abili e agli organici del sostegno della provincia di Latina, situazione peraltro più volte denunciata nell'arco di questo anno scolastico dalla stessa Gilda degli insegnanti, infatti i 988 posti autorizzati dal DG dell'USR in luogo dei già 1006 riconosciuti lo scorso anno, hanno condotto USP e Dirigenti scolastici a tagliare ulteriormente del 50% il diritto allo studio dei ragazzi diversamente abili anche in situazione di gravità e ciò nonostante l'aumento di alunni certificati iscritti (circa 200), quindi al punto da arrivare a ripartire le ore di sostegno e i docenti specializzati ben al di sotto del rapporto medio previsto, quindi per un solo terzo delle ore necessarie.

Per tutelare il diritto allo studio degli alunni disabili della provincia, oltre ai diversi proclami, alle istanze e alle proteste avanzate verso l'USR Lazio e l'USP, sono stati promossi e patrocinati dalla Gilda degli insegnanti di Latina, ricorsi in appoggio alle famiglie degli alunni disabili gravi che hanno avuto il coraggio di rivolger visi per la riduzione del numero complessivo di ore di sostegno assegnate, la battaglia è stata promossa con un ricorso verso il TAR Lazio a firma degli avvocati De Grandis – Marzocco, dell'ufficio legale nazionale della Gilda Unams e in misura collaterale con l'appoggio dei legali provinciali.

I ragazzi difesi sono alunni frequentanti diversi gradi e ordini di scuola sul territorio pontino da Latina ad Aprilia a Terracina e in un articolo generico il quotidiano di Aprilia ne ha riportato la sentenza.

Intanto a livello nazionale anche la Corte Costituzionale, si è pronunciata a favore del diritto allo studio dei diversamente abili con la [sentenza n. 80](#), depositata in cancelleria il 26 febbraio u.s., quindi in concomitanza con la sentenza di sospensiva circa il ricorso di Latina, in cui in buona sostanza è stato dichiarato illegittimo non avvalersi di insegnanti specializzati che assicurino al disabile grave il miglioramento della sua situazione nell'ambito sociale e scolastico.

Ora si rimane nell'attesa dell'applicazione "della sospensiva" e la Gilda Unams non intende proprio ora abbandonare la battaglia da tempo promossa (ufficio stampa Gilda Unams Latina)

📄 [Articolo Aprilia](#)